



Venezia, 09-10-2006

nr. ordine 549
Prot. nr.132

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

e per conoscenza
Ai Presidenti delle Municipalità

MOZIONE

Oggetto: Ospedale di Mestre: Polo Provinciale Alte Specialità.

PREMESSO CHE:

- in un Servizio Sanitario moderno ed efficiente, l'Ospedale è il punto nodale dove si concentrano elevate professionalità e sofisticate tecnologie per la diagnosi e la cura delle patologie più complesse ed acute;
- la rete degli Ospedali prevede che, mentre tutti devono essere in grado di trattare le patologie prevalenti nel territorio di competenza, le Alte Specialità vanno concentrate in Ospedali di Riferimento e ciò allo scopo di migliorare la qualità delle cure e contenere i costi;
- l'attuale Ospedale di Mestre è da tempo individuato con riconoscimento unanime Sede di Riferimento Provinciale per le Alte Specialità e per l'urgenza/emergenza;
- nel 2008 entrerà in funzione il Nuovo Ospedale che, dotato delle più moderne tecnologie, potrà, ancor meglio di adesso, assolvere in modo ottimale a questa funzione;

VISTA

La Deliberazione Regionale che di fatto tende ad un ridimensionamento dell'attività cardiocirurgica mestrina e considerate le ipotesi che prospettano una diminuzione dell'ambito provinciale di riferimento sanitario,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

ogni tentativo volto alla vanificazione del ruolo di riferimento dell'Ospedale di Mestre che verrebbe a privare la popolazione della provincia di un polo sanitario rispondente alle esigenze di salute;

SOLLECITA

tutte le forze politiche e sociali a sensibilizzare sul tema la popolazione e a mobilitarsi attraverso un'azione coordinata dei loro rappresentanti nazionali, regionali e locali;

INVITA

Il Sindaco, la Giunta di Venezia e la Conferenza dei Sindaci:

- a contrastare, per quanto nelle loro possibilità, politiche regionali che tendano al ridimensionamento dell'Ospedale di Mestre;
- ad adoperarsi per favorirne il concreto e pieno sviluppo al fine di rispondere in modo adeguato alle necessità della popolazione di tutta l'area provinciale;
- a garantire comunque il mantenimento e la riqualificazione dei servizi dell'Ospedale Civile di Venezia;

AUSPICA

che il Direttore Generale dell'Usl con la Dirigenza dell'Azienda si adoperino con tutti i mezzi a disposizione nei confronti della Regione a favorire il concreto e pieno sviluppo della Sanità Veneziana e delle sue infrastrutture.

Silvia Spignesi

Fabiano Turetta